



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>182</b>	<b>05/10/2023</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta NONFERMET SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato  
Dragoni - RINNOVO dell'AUTORIZZAZIONE***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.341 del 20/06/2016 è stata rilasciata in favore della ditta NONFERMET SRL - P.IVA 03842130613 - legalmente rappresentata da Clemann Sara nata a Uster (Svizzera) il 17/04/1975, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicare in Dragoni (CE) loc. Ponte Margherita su un'area di ca. mq. 560 identificata catastalmente al Fg.8 P.IIa 4 sub 3-4, Zona D2;
- con D.D. n.148 del 22/12/2017, si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante nella persona del sig. Marinelli Nicola;
- con D.D. n.57 del 13/04/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.96 del 15/06/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0353647 del 12/07/2023, successivamente integrata, volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

**Ritenuto**, sulla scorta della documentazione allegata e della perizia asseverata a firma dell'ing. Maria Antonietta Di Cerbo, di poter procedere al rinnovo dell'Autorizzazione in favore della ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019 e smi; la DGR n.223/2019; la L. n.241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

### DECRETA

1. **di RINNOVARE** in favore della ditta NONFERMET SRL - P.Iva 03842130613 – l'Autorizzazione all'esercizio per l'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Dragoni, fino al 01/10/2033 con le seguenti prescrizioni

- rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGR 8/2019;
- rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
- rispettare le prescrizioni in materia antincendio di cui alla DGR.223/2019;
- rispettare i quantitativi e le operazioni autorizzate;
- rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati;
- i rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
- nell'impianto non devono essere presenti altri impianti/attrezzature diverse da quelle autorizzate;
- tutti i contenitori e/o le aree utilizzate per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
- il rifiuto conferito non può essere stoccato all'interno dell'impianto per un periodo superiore a 6 mesi;
- l'impianto deve essere vigilato h 24;
- prevedere la formazione del personale in materia di gestione rifiuti;
- la ditta è obbligata ad effettuare gli autocontrolli previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo agli atti, dandone comunicazione alla UOD e all'ARPAC.

2. **di SPECIFICARE** che:

- nell'impianto possono essere gestiti rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi unicamente con operazione R13;
- nell'impianto lo stoccaggio massimo contemporaneo di rifiuti è pari a 139.71 tonn. (di cui 45.75 tonn. di rifiuti non pericolosi e 94.34 tonn. di rifiuti pericolosi);

- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 1.800 tonn/anno (di cui 650 tonn. di rifiuti non pericolosi e 1.150 tonn. di rifiuti pericolosi):

#### RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	ton/anno	ton/giorno	operazioni
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	100	3.65	R13
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	150	7.35	R13
160605	Altre batterie e accumulatori	200	9.80	R13
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	100	19.875	R13
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	100	4.90	R13
TOTALE		650	45.575	

#### RIFIUTI PERICOLOSI

CER	Descrizione	ton/anno	ton/giorno	operazioni
160107*	Filtri dell'olio	15	5.76	R13
160601*	Batterie al piombo	1.040	39.51	R13
160602*	Batterie al nichel cadmio	2	1	R13
160603*	Batterie contenenti mercurio	1	1	R13
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15	14.64	R13
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15	3.65	R13
170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	50	16.775	R13
170409*	Rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	6	6	R13
170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	5	4.8	R13
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602, 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	1	1	R13
Totale		1.150	94.135	

3. **di RINNOVARE** l'autorizzazione agli scarichi per il periodo di validità del presente atto.
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **di PRECISARE CHE:**
  - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
  - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
  - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
  - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto

autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
7. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Dragoni, ASL di Alife, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta che effettuerà i controlli di cui all'art.197 del DLgs.152/2006 e smi.
8. **di INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del DLgs.152/2006, copia all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
9. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta